

Il punto di partenza della ricerca Nella seconda lezione abbiamo iniziato dall'esame del progetto scelto per il monitoraggio: -CUP: F32C05000360000- "Galatone*Lavori di restauro alla chiesa del SS. Crocifisso della Pietà"; partendo dalla scheda di www.opencoessione.gov.it riguardante il nostro progetto abbiamo trovato le informazioni relative ai soggetti coinvolti, ai fondi stanziati e ai pagamenti effettuati, ai tempi di svolgimento, agli obiettivi, al Programma operativo da cui questo progetto fa parte. La nostra ricerca ha avuto lo scopo di ricostruire le cause, le motivazioni, le scelte e le persone che hanno fatto la storia amministrativa dell'intero programma di restauro del seicentesco Santuario del SS. Crocifisso sito nella nostra città, patrimonio culturale del nostro territorio, meta continua di fedeli e turisti, che affluiscono incuriositi ed affascinati non solo dalla maestosità del tempio barocco, ma anche dalla narrazione dei fatti prodigiosi che ad esso sono legati. Sappiamo che i lavori di restauro del SS. Crocifisso durano ormai da oltre vent'anni, con molte e anche lunghe interruzioni; i lavori realizzati con il progetto di coesione che studiamo sono solo una piccola parte di un intervento molto più ampio. In questa lezione la nostra indagine è stata concentrata sugli elementi, le informazioni e i dataset reperibili online nei siti istituzionali e non, quindi sul reperimento di dati secondari, già raccolti e resi disponibili da altri. Abbiamo scelto DROPBOX come strumento di condivisione dei nostri lavori e dei risultati delle nostre ricerche. Dati e informazioni trovate Tutti i componenti del nostro team si sono impegnati nelle indagini, partendo dal portale di OpenCoesione, in cui sono disponibili dati sulle risorse assegnate e spese, sulle località, sui temi, sui soggetti coinvolti, sui tempi di realizzazione, ecc. riguardanti i progetti dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013. Nella scheda del Progetto "Galatone*Lavori di restauro alla chiesa del SS. Crocifisso della Pietà" nel sito www.opencoessione.it, alla ricerca di dati e informazioni necessarie all'avvio del lavoro, abbiamo scoperto che:Đ

Đ

le risorse impiegate nel progetto derivano dal FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) - Fondi Strutturali relativi alla programmazione 2007/2013 -, e, in particolare, il nostro progetto fa parte del POIN CONV FESR ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO, Asse I - Valorizzazione e integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale e naturale, che ha come obiettivo specifico quello di "potenziare l'attrattività dei territori regionali attraverso il miglioramento delle condizioni di conservazione e fruizione delle risorse culturali e naturali localizzate nelle aree di attrazione e nei poli";Đ

i fondi stanziati in questo progetto per i lavori di restauro del Santuario del SS. Crocifisso sono stati erogati dall'Unione Europea (per una somma di € 48.545), e dal Fondo di Rotazione, Co-finanziamento nazionale, (per una somma di € 16 876), per un totale di € 65.422,26;Đ

il Soggetto Programmatore è il MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO, che è coinvolto in 536 progetti monitorati, per 646,3 milioni di euro;Đ

il Soggetto Attuatore è la DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA, che è coinvolto in 128 progetti monitorati, sempre come soggetto attuatore, per 146,1 milioni di euro.Đ

Đ

Entrambi i soggetti sono coinvolti, per la quasi totalità degli interventi, in progetti

appartenenti al tema "Cultura e turismo" – "Infrastrutture", come il nostro. Dal sito dell'Autorità di Gestione del POIn <http://www.poinattrattori.it> abbiamo appreso che ...In attuazione di quanto previsto dal QSN 2007-2013, il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (POIn), punta a promuovere e sostenere lo sviluppo economico e sociale delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, attraverso la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche in esse localizzate. Il POIn, in questo senso, punta a determinare le condizioni per aumentare l'attrattività turistica dei territori regionali attraverso interventi tesi al rafforzamento ed alla qualificazione delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché delle strutture e dei servizi di ricettività e di accoglienza secondo i più elevati standard internazionali di riferimento. Il documento relativo al POIN CONV FESR ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO fornisce l'analisi del contesto economico, delle attrazioni turistiche e delle attività ad esse collegate presenti nei territori delle Regioni Convergenza; i flussi turistici risultano caratterizzati da un'elevata stagionalità e sono diversamente motivati (balneare, culturale, naturalistico), ma in tutte le Regioni Convergenza il diffuso patrimonio culturale non risulta adeguatamente valorizzato. In questo contesto si inseriscono tutti i progetti di restauro di beni culturali, come il nostro. L'ultimo Rapporto Annuale di Esecuzione disponibile, quello del 2012, rende noto il grado di raggiungimento degli obiettivi del POIn. Galatone, pur essendo un piccolo comune, proprio grazie alle bellezze artistiche e naturali presenti nel suo territorio, registra ogni anno qualche migliaio di presenze turistiche (fonte: <http://www3.provincia.le.it/statistica/economia/tab13.htm>), in una provincia in cui il numero degli arrivi di turisti italiani e stranieri per il 2014 è stato di quasi 900.000 persone; in questo quadro si inserisce il progetto di restauro del SS. Crocifisso. Altre informazioni sui lavori di restauro abbiamo trovato nei siti:Ⓔ

Ⓔ

piazzasalento.it , che in data 13 Marzo 2015 pubblica un articolo di Daniele Colitta sulla ripresa dei lavori di restauro del Santuario SS. Crocifisso avviati vent' anni fa;Ⓔ

comune.galatone.le.it , che fornisce informazioni e dati relativi al restauro del santuario e delle sue pregevoli tele;Ⓔ

improntasociale.it , con un interessante articolo giornalistico di Sandra Papa, sui finanziamenti stanziati per i lavori di ristrutturazione del SS. Crocifisso;Ⓔ

salentoreview.it , che pubblica un articolo in data 30 novembre 2015, sui lavori di restauro dei dipinti del Santuario.Ⓔ

Ⓔ

E ancora adesso ci restano moltissimi dubbi e domande a cui rispondere: Si parla di lavoro di restauro iniziati vent'anni fa...quando esattamente? Come e da quali soggetti sono stati finanziati i lavori? Quale è stata la procedura amministrativa? Perché i lavori si stanno trascinando così a lungo? Prossimi passi Per rispondere alle nostre domande, sarà necessario cercare ancora e abbiamo pensato di farlo intervistando le autorità e i funzionari comunali, i cittadini, la gente comune.